

IN LOMBARDIA VIA LIBERA A CACCIA AI CINGHIALI TUTTO L'ANNO

11 Giugno 2018

di Redazione



MILANO – In Lombardia gli agricoltori provvisti di regolare licenza potranno abbattere i cinghiali tutto l'anno: è quanto prevede una delibera della Regione approvata oggi dalla giunta su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura **Fabio Rolfi**.

“È una decisione forte che vuole essere una risposta concreta alla situazione di esasperazione che molti agricoltori sono costretti a vivere”, ha spiegato Rolfi, precisando che il provvedimento è “un ampliamento dell'attività di contenimento finora riservata solo alla polizia provinciale e ai cacciatori”.

Fra il 2013 e il 2017 sono stati erogati dalla Regione indennizzi per 1.669.989 euro per i danni all'agricoltura causati dai cinghiali (2.807 casi denunciati). I cinghiale hanno causato inoltre

almeno 384 incidenti stradali, risarciti con 606.664 euro.

“Vogliamo contrastare l’incremento incontrollato di una specie che danneggia colture e che rappresenta un pericolo anche per la sicurezza delle persone” ha sottolineato l’assessore, anticipando anche che “la Regione ha già chiesto a Ispra anche una maggiore elasticità soprattutto nella possibilità di utilizzo della tecnica della braccata per permettere una attività di contenimento più incisiva”.

“Puntiamo anche a una classificazione del territorio in zone vocate e non vocate – ha concluso – affinché si possano concentrare gli interventi laddove necessario”.